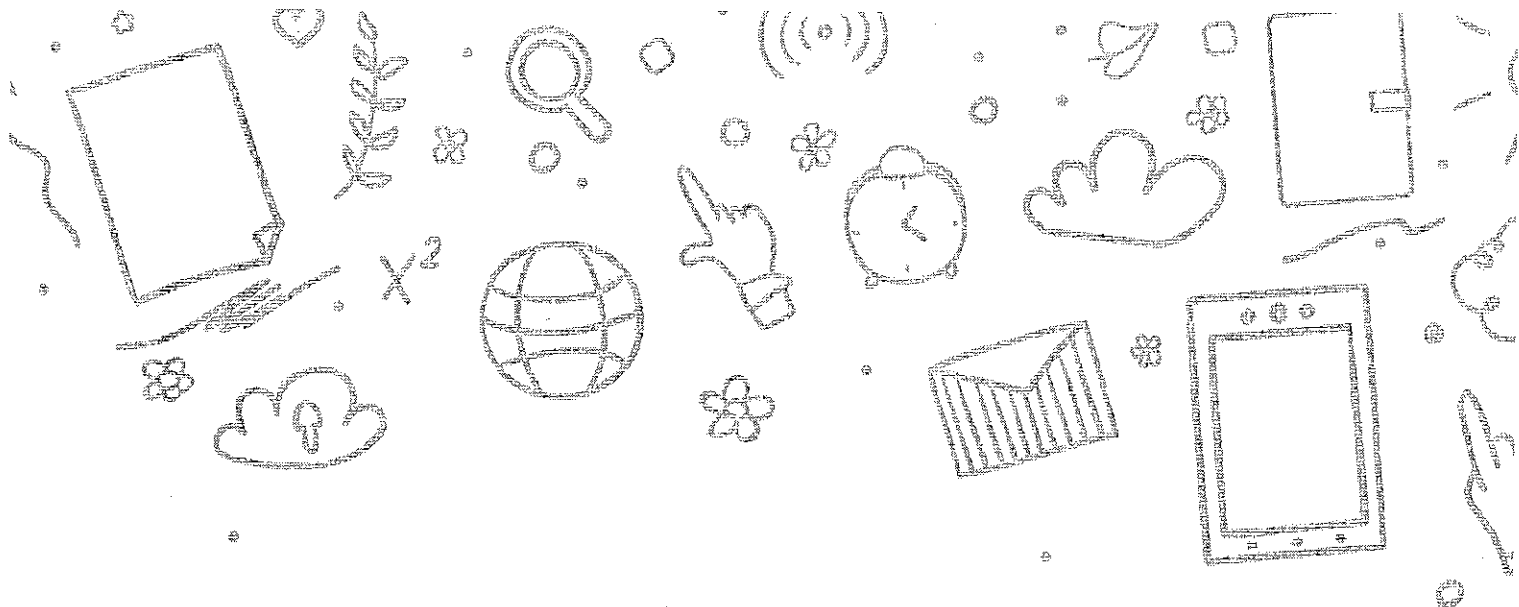




ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
Prot. 0000005 del 02/01/2023
I (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC82900T
IC MORMANNO-LAINO BORGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag. 2	Risultati scolastici
pag. 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag. 6	Competenze chiave europee
pag. 8	Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag. 10	Curricolo, programmazione, valutazione
pag. 12	Ambiente di apprendimento
pag. 14	Inclusione e differenziazione
pag. 17	Consulte, orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag. 18	Orientamento strategico e orientazione della scuola
pag. 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag. 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag. 25	Priorità e traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--

Risultati scolastici

Punti di forza

I dati relativi all'ammissione alla classe successiva dell'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno-Laino Borgo sono superiori alle medie di riferimento sia nella scuola primaria, che nella secondaria di primo grado. Per la Scuola Secondaria di II Grado non sono presenti situazioni di non ammessi alla classe successiva. Ciò dimostra che i criteri di valutazione, adottati dalla scuola e inseriti nel PTOF, le attività di recupero pianificate per gli alunni che durante il corso dell'anno scolastico hanno incontrato qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti/competenze, risultano efficaci come i percorsi individualizzati, mirati al potenziamento e a garantire il successo formativo dei discenti.

Punti di debolezza

- La media dei voti attribuiti negli scrutini finali si attesta su un livello intermedio. - Presenza di alunni, per il Liceo Scientifico, con giudizio sospeso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studio, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato attribuito questo giudizio perche' l'organizzazione didattica della nostra scuola ha consentito di prendere in considerazione le caratteristiche individuali di ogni singolo alunno cercando di valorizzare le eccellenze e ponendo attenzione alle situazioni problematiche; in questo modo e' stato possibile raggiungere un equilibrio nelle fasce di valutazione in uscita. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Un lieve incremento e' invece dato dagli ingressi, anche in corso d'anno, di alunni provenienti da altre scuole. Un elemento da attenzionare risulta la presenza di ragazzi con debito formativo. Globalmente il corpo docente appare attento agli alunni in difficolta' , ai diversamente abili, ai BES e agli alunni di cittadinanza non italiana in un' ottica di inclusione, secondo le linee programmatiche del PTOF e dei valori costituzionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali l'Istituto Omnicomprensivo raggiunge, al netto del cheating, risultati non sempre in linea con i dati regionali, e sensibilmente più bassi rispetto ai dati nazionali. In alcune classi i dati di riferimento si abbassano per l'alta presenza del cheating. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI non è sempre in linea con l'andamento abituale delle classi e pertanto non del tutto coerente con i risultati conseguiti.

Punti di debolezza

-Difficoltà di connessione alla rete WiFi - Difficoltà di ascolto per la prova di Lingua Inglese - Presenza, per alcuni plessi/classi, di un'alta incidenza del cheating.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti



collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola, nelle prove INVALSI (soprattutto gli esiti di L2-inglese), è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra i plessi è alta. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto fonda i propri percorsi trasversali sull'acquisizione delle competenze -chiave di cittadinanza degli studenti e si ispira anche alle competenze per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo. Si utilizzano criteri comuni per la valutazione del comportamento. Il percorso di riflessione sui temi legati al curriculum di Educazione Civica ai sensi della legge 92/2019, ha prodotto un miglioramento complessivo del clima relazionale favorendo il consolidamento e la riflessione sulle tematiche della legalità, della responsabilità e sulla creazione di un senso di appartenenza alla comunità intesa come comunità solidale, tollerante ed inclusiva. Progetti e giornate a tema hanno consentito la realizzazione di percorsi tesi all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Punti di debolezza

- L'istituto ha redatto un curriculum verticale di Educazione Civica, tuttavia manca ancora una progettazione condivisa e consolidate rubriche di valutazione delle competenze, da utilizzare in coerenza con la didattica per compiti di realtà. - Non sempre partecipano le famiglie, spesso poco coinvolte nel percorso educativo dei propri figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Attraverso i progetti presenti nel PTOF, negli ultimi anni, e' stato avviato un percorso di miglioramento e di sviluppo delle competenze socio/relazionali e dell'imparare ad imparare. Ampio spazio e' stato dato alla valorizzazione delle diversita' sociali e culturali, alla promozione di una cultura di pace e non violenza, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nonche' a essere responsabili in campo ambientale. E' stato redatto ,dallo scorso anno scolastico il curriculum di Educazione Civica di istituto con una programmazione in verticale dalla scuola dell'infanzia al liceo. Resta ancora molto da fare attraverso azioni mirate anche a coinvolgere i ragazzi nelle problematiche legate all'attualita'.

Risultati a distanza

Punti di forza

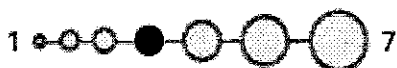
La corrispondenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata dagli studenti assicura loro, nella maggior parte dei casi, un percorso scolastico positivo che riduce il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica. Si può affermare che gli esiti sono globalmente positivi sia nel passaggio dalla scuola primaria a quella sec. di 1° grado, sia nel passaggio successivo dalla secondaria di 1° a quella di 2° grado, pur tenendo conto di una flessione nel rendimento dipendente da una fisiologica fase di adattamento al nuovo percorso di studi. La maggior parte degli alunni frequentanti il Liceo Scientifico, facente parte dell'istituto omnicomprensivo di Mormanno-Laino Borgo, prosegue gli studi universitari con buoni risultati.

Punti di debolezza

-Nel percorso di monitoraggio degli studenti si rileva una mancata correlazione tra i voti in uscita della primaria e la valutazione in entrata della secondaria di primo grado. -Si rendono necessari momenti di confronto e di riflessione tra i vari ordini di scuola, per rendere la valutazione un momento condiviso per una corretta e reale valutazione di ogni alunno. - Non vi è sempre rispondenza fra il consiglio orientativo e la reale scelta effettuata dagli alunni in merito alla scuola superiore; - Assenza di valutazioni degli alunni frequentanti altre scuole superiori e/o università'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio), difficoltà nello studio e voti bassi. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Mancano griglie di valutazione uniche che permettano un confronto uniforme. Per le scuole del II ciclo -- Si evidenzia la difficoltà nella formazione delle classi, considerato l'esiguo numero di alunni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno --. Laino Borgo, attraverso gruppi di lavoro e seguendo le indicazioni dei documenti ministeriali, intende conseguire un curricolo d'istituto che favorisca: - la cooperazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere strategie didattiche e metodologiche comuni; - creare un percorso didattico su "misura" e senza interruzioni significative fra i vari ordini di scuola; - individuare i traguardi di competenza, sia per le discipline che per le competenze chiave di cittadinanza che gli studenti, nei diversi anni , dovrebbero acquisire, rispondenti alle esigenze formative dei vari ordini di scuola. Il curricolo e' utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro e le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, con obiettivi e competenze definiti in modo chiaro, sono esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. Tali proposte sono riconducibili ad alcune macro aree quali il benessere a scuola, l'integrazione/inclusione, il successo formativo e le competenze chiave di cittadinanza ed europee. Negli ultimi tre anni la maggioranza dei docenti ha partecipato a corsi di formazione, organizzati online dalla scuola polo IPSEOA e dal nostro istituto tenuti da personale specializzato , sull' insegnamento ed apprendimento per competenze e sulla valutazione,

Punti di debolezza

Gli obiettivi delle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, spesso non vengono pienamente raggiunti: - per i tempi sempre piu' ristretti da dedicare allo svolgimento delle attivita' extracurricolari; -perche' l'espletamento degli stessi richiede un impegno costante e sistematico nel tempo; - perche' non sempre sono disponibili le risorse adatte allo scopo. -Manca una rubrica di valutazione unitaria.



sull'educazione civica e sulle competenze digitali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Conseguenze qualitative

L'istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Ha pianificato attività condivise, ed attività di ampliamento dell'offerta formativa anche legate alle realtà territoriali dei quattro Comuni. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, che viene effettuata in modo condiviso fra i docenti delle diverse discipline ma che non coinvolge i docenti dei diversi ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a strumenti comuni per la valutazione anche se non sempre in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Ha pianificato attività condivise, ed attività di ampliamento dell'offerta formativa anche legate alle realtà territoriali dei quattro Comuni. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, che viene effettuata in modo condiviso fra i docenti delle diverse discipline ma che non coinvolge i docenti dei diversi ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a strumenti comuni per la valutazione anche se non sempre in modo sistematico.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni per i quali l'Istituto si adopera, incentivando l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuovendo la didattica laboratoriale. Il regolamento d'Istituto contiene le azioni da promuovere in caso di condotta problematica; per la prevenzione di tali comportamenti vengono adottate strategie, finalizzate alla promozione delle competenze sociali e di cittadinanza.

Punti di debolezza

Occorrono più spazi per svolgere le attività laboratoriali ed un maggior numero di strumenti e supporti didattici. -Necessità di sfruttare alcuni locali inutilizzati; -- Potenziamento laboratori già in uso; - Mancanza di laboratori linguistici. -Non ancora adeguata la strumentazione digitale a disposizione dell'istituto, - Non tutti i docenti sono pienamente disponibili a sperimentare nuove modalità didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Il livello di qualità

Il livello di qualità è alto, in quanto l'Istituto ha adottato una didattica innovativa e ha implementato la strumentazione digitale a disposizione degli alunni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto promuove una didattica innovativa e l'utilizzo di nuove tecnologie. In alcuni plessi resta però da implementare la dotazione di LIM e di strumenti informatici. L'Istituto pone particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti problematici attraverso percorsi di



arricchimento dell'offerta formativa finalizzati al raggiungimento di competenze sociali e civiche.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Ogni Istituzione scolastica che voglia essere realmente inclusiva deve dotarsi, tra le altre cose, di figure professionali che facilitino la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti e forniscano una cornice entro cui gli alunni possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità. Partendo da queste premesse il Collegio dei Docenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno- Laino Borgo ha individuato la figura del Referente sulle problematiche inerenti gli alunni diversamente abili, D. S. A. e B. E. S.. Sono stati attivati percorsi e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati e condivisi. Nel PTOF dell'istituto è presente il protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i cui piani didattici personalizzati vengono aggiornati e monitorati. L'istituto ha un Piano di Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Vengono inoltre realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, che in linea di massima hanno una buona ricaduta. Le azioni attuate per

Punti di debolezza

-Risulta non sempre adeguata l'assistenza tecnica alle varie strumentazioni digitali. --molti insegnanti di sostegno risultano a tempo determinato nell'Istituto, perché in assegnazione/utilizzazione o perché nominati annualmente dall'ATP di CS o dal DS.



l'inclusione nel nostro Istituto risultano in linea con i valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Al fine di migliorare il proprio grado di "inclusività", l'Istituto favorisce la partecipazione dei propri docenti a corsi di formazione e/o aggiornamento funzionali alla realizzazione del PAI, organizzati dall'Istituzione medesima o da Enti di formazione esterni, come la Rete provinciale di scuole per l'Inclusione della Provincia di Cosenza, alla quale il nostro istituto aderisce da anni. Gli studenti che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento sono, per la maggior parte dei casi, alunni con disagi socio-economici- familiari. Vengono attivati percorsi di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare attraverso iniziative. I risultati sono soddisfacenti. Nella scuola secondaria di II grado la valorizzazione delle eccellenze avviene anche attraverso la partecipazione ad iniziative culturali extrascolastiche con risultati positivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Il processo di autovalutazione

Il processo di autovalutazione è un processo continuo e partecipativo che coinvolge tutti i componenti della comunità scolastica. Il processo di autovalutazione è un processo continuo e partecipativo che coinvolge tutti i componenti della comunità scolastica. Il processo di autovalutazione è un processo continuo e partecipativo che coinvolge tutti i componenti della comunità scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Annualmente l'Istituto individua un referente per l'inclusione, e si indirizza ai vari ambiti di intervento con risultati positivi, anche se necessita di una maggiore attenzione alla valorizzazione delle eccellenze. Costante l'attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali, anche con progetti mirati e tesi ad incrementare il livello di inclusione ed integrazione. Sono comunque ancora presenti spazi di miglioramento delle pratiche inclusive .



Continuità e orientamento

Punti di forza

Gli insegnanti delle classi-ponte si incontrano sia nel mese di giugno che nel mese di settembre per concordare raccordi di continuità curricolare (competenze in uscita/entrata) e metodologie didattiche. Nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado a quella di II grado, facente parte dello stesso istituto, vengono effettuate attività laboratoriali, lezioni trasversali ed incontri con le famiglie. Il liceo scientifico di Mormanno ha così l'opportunità di presentare la propria proposta educativo-didattica fornendo i necessari chiarimenti e le opportune spiegazioni in merito. I risultati sono incoraggianti anche grazie alla condivisione di buone pratiche didattiche. Tra le funzioni strumentali è presente un referente per l'orientamento. L'istituto fornisce un consiglio orientativo motivato e monitora le varie scelte per valutare la congruenza tra il consiglio orientativo e la reale scelta effettuata. Inoltre la scuola secondaria di primo grado organizza momenti di incontro, oltre che con il Liceo Scientifico di Mormanno, anche con le scuole secondarie presenti sul territorio. Tutto il materiale illustrativo pervenuto alla scuola viene regolarmente divulgato agli alunni di tutte le classi. Il liceo scientifico aderisce alla rete di orientamento universitario. Si effettuano anche giornate di orientamento presso la

Punti di debolezza

La scuola non monitora con efficacia i risultati degli studenti nel passaggio dal primo grado al secondo grado per gli studenti frequentanti istituti diversi dal liceo. -L'istituto, a causa della scarsità di risorse finanziarie, non può dotarsi di un piano per l'orientamento articolato e compiuto.



sede dell'UNICAL e presso gli stand di Orientacalabria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



L'istituto realizza attività di continuità e di orientamento che vedono coinvolti studenti, famiglie e docenti. Vengono realizzate diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione fra i docenti risulta sostanzialmente positiva. La scuola non monitora adeguatamente i risultati delle proprie azioni di orientamento. In linea di massima, il consiglio orientativo viene seguito dalla maggior parte delle famiglie a livello di Istituto, ma alcune differenze si evidenziano nei singoli plessi. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto realizza attività di continuità e di orientamento che vedono coinvolti studenti, famiglie e docenti. Vengono realizzate diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione fra i docenti risulta sostanzialmente positiva. La scuola non monitora adeguatamente i risultati delle proprie azioni di orientamento. In linea di massima, il consiglio orientativo viene seguito dalla maggior parte delle famiglie a livello di Istituto, ma alcune differenze si evidenziano nei singoli plessi. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L' Istituto delinea chiaramente la propria identità e le proprie priorità attraverso il PTOF che viene reso noto all'utenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola e su Scuola in Chiaro. L' Istituto pianifica le azioni mirate al raggiungimento dei propri obiettivi attraverso: - decisioni e scelte collegiali; - attribuzione di incarichi specifici; - progettazione orizzontale e trasversale; - percorsi di apprendimento con particolare attenzione alle esigenze educative specifiche. Gli incontri collegiali sono finalizzati anche al monitoraggio in itinere dei percorsi mirati al raggiungimento degli obiettivi.

Punti di debolezza

Difficoltà da parte di alcune famiglie di accedere al sito della scuola perché poco esperte sull'uso del PC; - Distanza tra i vari plessi distribuiti su un territorio che interessa quattro comuni; - Risorse economiche disponibili non sempre adeguate. - Rischio di frammentazione dei progetti indirizzati alle esigenze dei singoli plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Contesto di qualità

La scuola monitora le mode educative e culturali e le utilizza per sviluppare iniziative quali il teatro, la musica e i progetti per il territorio, in modo da offrire ai propri alunni percorsi di apprendimento più ricchi e diversificati, allargando i confini della scuola e utilizzando risorse in comune con il territorio, integrando così il perseguimento della propria finalità.





Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha definito le proprie priorità; queste sono state condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono solo parzialmente impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto crea momenti di formazione per: -sicurezza sui posti di lavoro; - inclusione /integrazione scolastica , nuove tecnologie/registro elettronico , valutazione e competenze. - Buona e' l'adesione ai corsi di formazione da parte del personale docente. Annualmente e' pubblicato sul sito istituzionale della scuola il dettaglio dei corsi di formazione indirizzati al personale docente. Si cerca di valorizzare le competenze professionali del personale per l'assegnazione di incarichi , favorendo la gratificazione delle risorse umane impiegate. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e' soddisfacente. La scuola fornisce spazi adeguati per condividere strumenti e materiali didattici.

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza si evince in particolare la poca condivisione di strumenti e materiali didattici e una mancata conservazione degli stessi in archivi cartacei e/o online. Si rileva inoltre il bisogno di momenti di confronto soprattutto in verticale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Commento d'istituto

La scuola valorizza le risorse professionali, promuovendo percorsi formativi di qualità e ricorrendo alle collaborazioni esterne.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove e realizza iniziative formative per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Lo scambio e il confronto tra docenti è presente ma non diffuso. La formazione attivata costituisce un'opportunità formativa importante, permettendo di approfondire tematiche disciplinari/didattiche/normative specifiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto è impegnato da anni a stabilire e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà e può considerarsi ben inserito nel contesto territoriale. Infatti esso ha sviluppato le seguenti collaborazioni con soggetti esterni. - Soggetti istituzionali: assessorato alla pubblica Istruzione dei comuni di Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello e Papasidero; - assessorato ai LL.PP. dei suddetti comuni. Reti di scuole : per l'inclusione. Collaborazioni con Associazioni, Enti etc: Società Sportive, soprattutto per il percorso di competenze trasversali e per l'orientamento, Ente Parco del Pollino. Le famiglie vengono sempre informate in merito a tutte le iniziative della scuola anche attraverso il sito d'Istituto. Attivo il registro elettronico.

Punti di debolezza

Il territorio offre poche opportunità per integrare o arricchire l'offerta formativa dell'istituto a causa della scarsità di risorse, dell'eccessivo peso degli obblighi burocratici, della scarsa disponibilità degli stessi genitori. Da segnalare, per alcuni plessi, lo scarso coinvolgimento dei genitori alle votazioni per le elezioni dei rappresentanti di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Obiettivi di qualità

La scuola propone come percorsi strategici di sviluppo delle attività educative, formative e culturali, la collaborazione con i diversi soggetti del territorio, soprattutto con la pubblica Istruzione nei comuni, coinvolgendo le famiglie nella vita scolastica e nella partecipazione attiva.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Inoltre, si pone in modo propositivo anche con i genitori, accogliendo valide proposte per il miglioramento del nostro istituto .



Risultati scolastici

Colmare il divario di preparazione delle competenze di base (Italiano, Matematica), e migliorare gli esiti di L2 - Inglese, tra scuole dello stesso grado.

- Porre le condizioni per favorire l'implementazione delle competenze in ambito scientifico e linguistico (soprattutto di L2), uguagliando il tasso Regionale e/o del Sud d'Italia, attraverso un percorso di miglioramento graduale.
- Ridurre la percentuale del cheating in linea con il tasso Regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio del clima relazionale e delle modalità/tipologie di rilevazione
4. **Continuità e orientamento**
Individuare azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della scuola al fine di prevenire il disagio ed il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche. - Monitorare i risultati degli alunni per verificare i processi di insegnamento/apprendimento e le procedure valutative interne.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti al fine di creare una attiva collaborazione per rendere maggiormente efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Colmare il divario di preparazione delle competenze di base (Italiano, Matematica), e migliorare gli esiti di L2 - Inglese, tra scuole dello stesso grado.

Porre le condizioni per favorire l'implementazione delle competenze in ambito scientifico e linguistico (soprattutto di L2), uguagliando il tasso Regionale e/o del Sud d'Italia, attraverso un percorso di miglioramento graduale.
- Ridurre la percentuale del cheating in linea con il tasso Regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio del clima relazionale e delle modalità/tipologie di rilevazione
4. **Continuità e orientamento**
Individuare azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della scuola al fine di prevenire il disagio ed il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche. - Monitorare i risultati degli alunni per verificare i processi di insegnamento/apprendimento e le procedure valutative interne.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti al fine di creare una attiva collaborazione per rendere maggiormente efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche.





Competenze chiave europee

Sviluppare e potenziare le competenze chiave di educazione civica (personali, interpersonali, interculturali), anche attraverso il miglioramento delle competenze digitali.

Gli studenti dovranno: -utilizzare in maniera responsabile e consapevole gli strumenti digitali nelle attività di studio; -agire in modo autonomo, corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. -acquisire comportamenti collaborativi e partecipativi improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio del clima relazionale e delle modalità/tipologie di rilevazione
4. **Continuità e orientamento**
Individuare azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della scuola al fine di prevenire il disagio ed il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche. - Monitorare i risultati degli alunni per verificare i processi di insegnamento/apprendimento e le procedure valutative interne.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti al fine di creare una attiva collaborazione per rendere maggiormente efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche.





Risultati a distanza

-Valutazione condivisa in orizzontale ed in verticale. -Effettuare una costante rilevazione dei risultati, correggendo le eventuali criticità così da favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti. -Sviluppare forme di apprendimento collaborativo (tutoraggio, apprendimento fra pari, lavori di gruppo, etc).

Il nostro Istituto, per garantire il successo formativo degli alunni, intende promuovere attività di aggiornamento rivolte a tutti i docenti in merito alla valutazione condivisa in orizzontale e verticale, monitorando i risultati. Inoltre si prefigge di attuare strategie didattiche per sviluppare la cooperazione tra docenti ed alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio del clima relazionale e delle modalità/tipologie di rilevazione
4. **Continuità e orientamento**
Individuare azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della scuola al fine di prevenire il disagio ed il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche. - Monitorare i risultati degli alunni per verificare i processi di insegnamento/apprendimento e le procedure valutative interne.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti al fine di creare una attiva collaborazione per rendere maggiormente efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Il nostro istituto , per garantire il successo formativo degli alunni, intende promuovere attività di aggiornamento rivolte a tutti i docenti in merito alla valutazione condivisa in orizzontale e verticale, monitorando i risultati. Inoltre si prefigge di attuare strategie didattiche per sviluppare la cooperazione tra docenti ed alunni. Altro punto di rilievo è la continuità , in quanto il nostro è un istituto omnicomprensivo.